Ig[illegible]ò sempre le scelte sull’età media. Ora siamo tutti in discussione”

Descrizione

Grande agonismo nella sfida del San Filippo (foto Luca Maricchiolo)
Grande agonismo nella sfida del San Filippo tra Messina e Teramo (foto Luca Maricchiolo)

Con il pari casalingo con il **Teramo** si è allungata la striscia senza successi al “San Filippo”, arrivata a sette gare, ma in casa **Messina** non sono mancati i motivi di soddisfazione. I giallorossi hanno offerto una prestazione di spessore di fronte all’ormai ex capolista, dando seguito sotto il profilo del gioco all’1-3 di **Sorrento**, coinciso con l’esordio in panchina di Grassadonia. L’ottavo posto è distante oggi cinque lunghezze, ma già a Martina Franca, nell’ultimo appuntamento dell’anno, il Messina punta a ridurre il gap.

A sottolineare la crescita della squadra è stato il difensore Giovanni **Ignoffo**: *“Volevamo un’altra vittoria dopo quella di Sorrento. Sono arrivati comunque il bel gioco ed un nuovo risultato positivo. Siamo contenti, ma consapevoli di non aver fatto ancora nulla”.*

default watermark

Ma cosa è realmente cambiato dopo l’avvicendamento in panchina *? “Grassadonia ed il suo staff dialogano tanto con i giocatori. In queste due settimane hanno cercato di conoscerci in fretta, anche perché la classifica è deficitaria e non potevamo perdere tempo. Criscuolo lo avevo incrociato da giocatore a Nocera, in varie occasioni, affrontandolo in particolare nel derby con l’Avellino. Con il cambio di allenatore, inoltre, tutti si sentono in discussione e cercano di dare il massimo negli allenamenti. E se lavori bene in settimana ti ritrovi la domenica a cercare di riproporre qualcosa che hai provato con intensità. Prima qualcuno forse si sentiva già escluso dalle scelte di Catalano o comunque avvertiva meno fiducia e non rendeva al massimo”.*

Giovanni Ignoffo (foto Luca Maricchiolo)
Giovanni Ignoffo (foto Luca Maricchiolo)

Su Catalano l’ex Benevento spende parole di elogio: *“Con Gaetano conservo un bel rapporto, perché è una persona leale, che al di là di tutto ha vinto tanto con noi. È preparato, lo stimo e gli auguro tutto il bene possibile. In questo avvio di stagione non è stato aiutato dagli infortuni, che hanno sicuramente influito sui risultati. Penso soprattutto ai problemi di Maiorano e Guadalupi. Trovando continuità il rendimento non può che migliorare”.*

Ig[illegible]indi sui valori espressi dal torneo, in questa prima metà di stagione.*“Teramo, F[illegible]anno sicuramente parte della prossima C unica. I pugliesi ci hanno affrontato nel n[illegible]iore, ma hanno dimostrato di possedere una grande organizzazione di gioco. Ce la faranno anche Casertana ed Ischia, che resta comunque la principale delusione. Eppure hanno fatto grandi investimenti sul mercato e non rispettano l’età media. In linea generale c’è tanto equilibrio e le sorprese sono sempre dietro l’angolo. Anche le meno accreditate hanno valori importanti e non a caso l’Arzanese è in grado di centrare un exploit”.*

Sul nomignolo “Zio”, affibbiatogli da alcuni compagni di squadra, su tutti Silvestri, scherza: *“Non mi dà fastidio. Mi chiamavano “nonno” a 23 anni, per cui le cose sono migliorate ! I complimenti fanno sempre piacere ed i nomignoli nel calcio ci stanno”.*

Il discorso si fa più serio relativamente alla famigerata età media. Ignoffo, ad esempio, per rispettare certi parametri, è rimasto fuori dalla gara con la Vigor Lamezia, costata poi la panchina a Catalano. Allo stesso modo **Corona** è stato chiamato ultimamente a dare il suo contributo a gara in corso. *“La società* – spiega il difensore – *si è dovuta probabilmente ricredere. È mancato l’afflusso della gente, le aspettative sono state disattese e quindi si è deciso diversamente. Fa piacere che venga salvaguardata l’azienda, ha la precedenza sui risultati della squadra. Pur venendo penalizzati io e Corona abbiamo mostrato grande attaccamento e rispetteremo sempre le decisioni della società. La rosa è comunque molto giovane e nel Messina ci sono tanti elementi di prospettiva. In questo scorcio di campionato mi sta sorprendendo soprattutto Ferreira. Silvestri, Lagomarsini, Caldore e Guerriera stanno crescendo bene, per questo gli diamo tanti consigli”.*

default watermark

Gianluca Grassadonia (foto Luca Maricchiolo)

Image not found or type unknown

Gianluca Grassadonia (foto
Luca Maricchiolo)

In chiave mercato e su quanto accadrà con la sessione invernale di gennaio preferisce non commentare: *“È competenza della società. Io mi aspetto di continuare a far bene per il Messina. Se ci saranno scelte da fare spettano ad altri”.*

Ir[illegible]mpreso Bolzan, finalmente con i compagni dopo il lungo infortunio) ha svolto il p[illegible] "XXIV Artiglieria". A parte Cucinotta, Ferreira e Buongiorno, mentre Lagomarsini e[illegible]gnati con l'Under 20 di Lega Pro. *"Aspettavamo da tanto tempo questo campo. L'erba è ancora secca, ma in fondo ci adattiamo a tutto, perché conta lo spirito. Avere una casa stabile è molto importante".*

Sulla scarsa presenza di pubblico lamentata dalla proprietà Ignoffo, infine, non dispera: *"La presenza della tifoseria spesso è legata ai risultati. Da qui alla fine giocheremo con grande determinazione, perché vogliamo arrivare nei primi otto posti".*

Categoria

1. Calcio

Data di creazione
17 Dicembre 2013
Autore
fstraface

default watermark